

Ricorso per apertura di procedura di
“Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore”

PROPOSTA AVANZATA DA

Sig.ra BARBARA LOFFREDO nata a Monte Argentario (GR) il 14/06/1967, C.F.: LFFBBR67H54F437X, residente in Loc. dell'Andrini n° 20 – Monte Argentario (GR)

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il mio nucleo familiare è composto da me e dalla mia prima figlia Caterina, ormai maggiorenne, ma non economicamente autosufficiente: è stata riconosciuta **“invalida al 100%, con totale e permanente inabilità lavorativa”**.

Nel nucleo familiare figura ancora il Sig. Giovanni Anichini, mio ex marito dal quale mi sono separata, come da certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia, fornito al gestore della crisi. La separazione è avvenuta nel 2019: insieme abbiamo anche un'altra figlia, ormai maggiorenne ed economicamente autosufficiente.

Risiedo con Caterina a Porto Santo Stefano, frazione del Comune di Monte Argentario, in un immobile di cui sono proprietaria *pro-indiviso* al 50% con il mio ex marito e che ho ottenuto in assegnazione in sede di separazione.

Dal punto di vista lavorativo, sono una dipendente, con **contratto a tempo indeterminato**, della società denominata **“Maregiglio di Navigazione Srl”** con sede legale in Via Umberto I n° 22 – Isola del Giglio, con mansione di impiegata – part time. Percepisco mensilmente uno stipendio di circa € 920,00, come emerge chiaramente dalle buste paga che ho inviato al gestore della crisi e che sono allegate alla sua relazione.

Mia figlia Caterina percepisce una piccola pensione mensile per il riconoscimento dell'invalidità civile, che ammonta a circa € 740,00.

Ho fornito al gestore della crisi anche le mie dichiarazioni dei redditi degli ultimi anni e l'estratto contributivo.

PATRIMONIO DEL RICORRENTE

Il mio patrimonio è composto dai seguenti beni:

- **beni immobili**: diritto di proprietà sulla quota di ½ del fabbricato sito in Monte Argentario, Porto Santo Stefano, Località Andrini, via dei Maestri D'Ascia n. 20

La casa, nella sua interezza, è sottoposta da anni a procedura esecutiva immobiliare, identificata al n° 7/2017 REI – Tribunale di Grosseto, con esperimento di vendita fissato per il prossimo 29 ottobre 2025.

- **beni mobili registrati**: sono proprietaria dei due veicoli, datati e privi di valore di mercato, identificati dalla visura del PRA che è stata estratta dal gestore della crisi ed alla quale si rinvia
- **Liquidità**: ho soltanto un conto corrente presso le Poste Italiane Spa di cui ho fornito al gestore della crisi gli estratti conto ed il saldo. Comunque precisa sin da subito che nel conto viene accreditato soltanto il mio stipendio che poi nel corso del mese utilizzo per le mie spese di sostentamento e per accudire mia figlia.

SPESE SOSTENTAMENTO NUCLEO FAMILIARE

Ogni mese sostengo spese ordinarie di sostentamento per circa € 1.100,00, come di seguito descritto:

- spesa alimentare € 200,00
- utenze luce casa: € 80,00
- utenza gas: € 80,00

- utenza acqua: € 45,00
- pulizia e cura della casa: € 90,00
- spesa vestiario e cura della persona: € 80,00
- spese mediche: € 100,00
- benzina per andare a lavoro: € 150,00
- bollo auto, assicurazione manutenzione veicolo: € 80,00
- imposte (Tari, IMU ecc): € 80,00
- varie ed imprevisti: € 80,00

COMPOSIZIONE DEI DEBITI

La composizione dei debiti, alla data del deposito del presente ricorso, è indicata nella tabella che segue:

CREDITORE	CREDITO VANTATO
YODA SPV SRL	€ 96.567,74
ADE.R	€ 3.653,04
TOTALE	€ 100.220,78

oltre ai costi della presente procedura come per legge.

Intendo avanzare la seguente proposta di piano, al fine di comporre la mia situazione di sovraindebitamento:

CREDITORE	CREDITO	CREDITO	%
-----------	---------	---------	---

	VANTATO	PAGATO NEL PIANO	DI SODDISFO
YODA SPV SRL	€ 96.567,74	€ 96.567,74	100%
ADE.R	€ 3.653,04	€ 3.653,04	100%
TOTALE	€ 100.220,78	€ 100.220,78	100%

In sostanza intendo pagare integralmente il mio debito, purché mi venga concesso di farlo con le tempistiche di seguito esposte, per me compatibili, grazie all'aiuto di mio fratello come accuratamente illustrato nella relazione del gestore.

Modalità e tempi del pagamento

Il pagamento avverrà mediante:

- rata iniziale di € 20.000,00 entro 5 giorni lavorativi dall'omologa del piano
- n° 60 rate mensili di € 1.000,00
- rata finale di € 30.000,00

per una durata complessiva del piano, di 5 anni

SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA ESECUTIVA

E' essenziale, alla mia sopravvivenza ed a quella di mia figlia (invalida al 100%), ma anche ai fini della fattibilità del piano, che venga sospesa la procedura esecutiva immobiliare n° 7/2017 REI – Tribunale di Grosseto, che grava sul fabbricato di cui sono proprietaria al 50% e di cui sono assegnataria in conseguenza delle avvenuta separazione da mio marito.

Chiedo pertanto che l'Ill.mo Giudice ne disponga la sospensione come stabilito dall'art. 70 comma 4

CCII.

ATTI DISPOSITIVI

Ai sensi dell'art. 67 comma 2, lett c) CCII dichiaro che negli ultimi 5 anni non ho compiuto alcun atto dispositivo.

Tutto ciò premesso

la Sottoscritta Barbara Loffredo,

CHIEDE

- all'OCC il rilascio della relazione ex art.68 comma 2 CCII
- all'Ill.mo Tribunale di Grosseto, previa **sospensione dell' esecuzione immobiliare n° 7/2017 REI – Tribunale di Grosseto**, l'emissione del decreto di apertura ex art. 70 CCII

Con osservanza

Monte Argentario, 25/06/2025

Sig. ra Barbara Loffredo

